

AFVG
Security Srl

A.F.V.G. SECURITY S.R.L.

**Sede legale in Via Aquileia 46 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v. - Reg. Imp. 01035530318, Rea 66077**

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

Assemblea dei Soci del 29/04/2025

INDICE

Organi sociali

pag. 1

Bilancio al 31/12/2024

pag. 2

Nota Integrativa

pag. 5

ORGANO AMMINISTRATIVO

Marco CONSALVO	Amministratore Unico
-----------------------	-----------------------------

ORGANO DI CONTROLLO

Lorella TORCHIO	Sindaco Unico
------------------------	----------------------

SOCIO UNICO

	QUOTE	PERCENTUALE
AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.	100	100 %
Totale	100	100 %

A.F.V.G. SECURITY S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA AQUILEIA, 46 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	90.847	90.847
- (Ammortamenti)	90.847	90.847
- (Svalutazioni)	0	0
<i>II. Materiali</i>	20.801	20.801
- (Ammortamenti)	20.801	20.801
- (Svalutazioni)	0	0
Totale Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	0	0
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	708.627	644.478
- oltre 12 mesi	0	0
	708.627	644.478
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	0	0
IV. Disponibilità liquide	163.104	180.355
Totale attivo circolante	871.731	824.833
D) Ratei e risconti	5.013	344
Totale attivo	876.744	825.177

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	10.077	8.167
VII. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	88.776	52.499
IX. Utile (perdita) d'esercizio	71.447	38.187
Totale patrimonio netto	270.300	198.853
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	397.532	376.535
D) Debiti		
- entro 12 mesi	208.809	249.677
- oltre 12 mesi	0	0
	208.809	249.677
E) Ratei e risconti	103	111
Totale passivo	876.744	825.177
Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001.892	876.299
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	27.549	758
- contributi in conto esercizio	0	677
	27.549	1.435
Totale valore della produzione	1.029.441	877.734
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.490	10.766
7) Per servizi	116.783	109.296
8) Per godimento di beni di terzi	489	658
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	580.548	495.525
b) Oneri sociali	163.160	161.076
c) Trattamento di fine rapporto	43.110	38.423
e) Altri costi del personale	0	0
	786.819	695.024

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	25
	0	25

14) Oneri diversi di gestione	1.795	1.658
-------------------------------	-------	-------

Totale costi della produzione	912.377	817.426
--------------------------------------	---------	---------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	117.064	60.308
--	---------	--------

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	0	0

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	0	5

Totale proventi e oneri finanziari	0	(5)
---	---	-----

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	117.064	60.303
--	---------	--------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite

e anticipate

a) Imposte correnti	45.616	22.116
c) Imposte differite (anticipate)	35.802	10.228
d) Imposte anni precedenti	9.838	11.819
	(24)	69

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	71.448	38.187
---	---------------	---------------

L'Amministratore Unico

Marco Consalvo

A.F.V.G. SECURITY S.R.L.
Società unipersonale

Sede in VIA AQUILEIA, 46 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Premessa

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore dei servizi di controllo dei passeggeri in transito, dei bagagli a seguito e di stiva, della merce e della posta sull'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Tale attività viene svolta esclusivamente per la controllante, Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., affidataria per concessione ENAC, dei servizi di sicurezza presso lo scalo regionale, come previsti dall'art. 2 del D.M. n. 85/1999 e s.m.i..

Il personale dipendente, opportunamente formato e preventivamente autorizzato, svolge inoltre i servizi di cui all'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale quali:

- guardia e controllo aeromobili in sosta;
- trasporto e custodia di armi da e per gli aeromobili;
- ispezioni agli aeromobili.

Svolge, inoltre, in collaborazione con le forze di polizia presenti presso l'aeroporto, attività di vigilanza a carattere preventivo sulle infrastrutture aeroportuali e parcheggi annessi.

A partire dal mese di marzo 2017 la Società svolge, inoltre, per conto della Controllante e conformemente con quanto previsto dal Programma di Sicurezza Aeroportuale del Gestore, le seguenti attività:

- attività di presidio del Varco carraio;
- servizio di Control Room e attività connesse;
- procedura di sorveglianza e pattugliamento.

Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo per il trasporto aereo, che, con una crescita del 7,4% rispetto al 2023, ha completato il recupero del traffico perso a causa del COVID, superando dell'1,9% il numero di passeggeri registrato nel 2019. In questo contesto l'Aeroporto FVG nel 2024 conferma ulteriormente la sua posizione registrando ancora una volta un notevole incremento sia del traffico passeggeri (+41,5%, secondo solo a Reggio Calabria, cresciuto del 112,8%), che dei movimenti aerei (+31,8%), dati che hanno permesso il raggiungimento della cifra record di quasi 1,32 milioni di passeggeri gestiti.

Nel complesso, le compagnie aeree operanti a Trieste Airport, nel 2024 hanno offerto oltre 1,7 milioni di posti (linea + charter), aumentando quindi la capacità del 40% rispetto al 2023 e servendo complessivamente – nell’arco dell’anno – 23 rotte di linea (record assoluto) e 8 rotte charter, per un totale di 31 voli regolari diretti.

Ancor più che nel 2023, Ryanair è stato l’indiscusso vettore leader sullo scalo, inizialmente consolidando durante la IATA W2023-24 le rotte aperte l’anno precedente (Dublino e Barcellona) e poi, a partire dalla stagione estiva 2024, con l’avvio della sua base operativa, incrementando notevolmente la sua attività su Trieste.

Lufthansa, mediante la sussidiaria Air Dolomiti, ha stabilizzato il proprio operativo su Trieste, salendo a 13 frequenze settimanali di media nella stagione estiva, per poi ripassare ad 11 in quella invernale. ITA Airways ha operato con costanza e regolarità le sue quattro frequenze giornaliere per Roma Fiumicino, registrando riempimenti particolarmente significativi su una rotta che ha visto, nell’ultimo anno, una decisa, importante e costante crescita di traffico, mentre, a settembre, ha compiuto un anno di operatività la rotta Trieste – Milano Linate servita dal vettore di bandiera nazionale in regime di Oneri di Servizio Pubblico (PSO), con un totale di 11 frequenze settimanali operate con Airbus A220, particolarmente gradita alla clientela business grazie alla possibilità di effettuare l’andata ed il ritorno in giornata.

WizzAir, forte degli ottimi risultati ottenuti con il volo su Tirana, ha aperto la sua seconda destinazione con l’inizio della stagione invernale IATA 2024-25, iniziando un servizio bisettimanale per Bucarest.

Anche nel 2024, come ormai accade ogni estate, sono state operate varie catene di voli charter a supporto delle crociere sul porto di Trieste: sono state 8 le rotte servite, tra Spagna (Madrid), Regno Unito (Londra Gatwick) e Germania (Berlino, Francoforte, Düsseldorf, Amburgo, Hannover e Colonia), con operazioni per conto delle compagnie di navigazione MSC, Cunard Line e TUI/Meinschiff

Di seguito viene riportata la tabella con il numero di passeggeri registrati negli ultimi tre anni sullo scalo:

Passeggeri	2024	2023	2022	Δ 24/23	Δ %
Linea nazionale	741.317	578.311	434.787	163.006	28,20%
Linea internazionale	510.994	302.211	190.016	208.783	69,10%
Charter nazionale	4.749	4.357	4.063	392	9,00%
Charter internazionale	56.123	43.643	66.478	12.480	28,60%
Dirottamenti	2.912	771	248	2.141	277,70%
Altri voli	6	7	7	-1	-14,30%
Transiti diretti	894	665	445	229	34,40%
Aviazione Generale	2.818	2.802	2.569	16	0,60%
Totale	1.319.813	932.767	698.613	387.046	41,50%

Il Bilancio al 31/12/2024 registra un utile di esercizio pari ad Euro 71.448, in miglioramento rispetto all'esercizio 2023 che aveva fatto registrare un utile pari ad Euro 38.187. Il valore della produzione è risultato pari a Euro 1.029mila con un incremento, rispetto al 2023 (Euro 878mila), del 17,3% e l'EBITDA è risultato in netto miglioramento (Euro 117mila) rispetto al 2023 (Euro 60mila).

La Società alla data di chiusura del bilancio ha disponibilità liquide per Euro 163mila, e vanta crediti verso la controllante Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. per Euro 684mila euro.

La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società e della sua Controllante, ritenute solide, consentono all'Amministratore Unico di garantire il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Al fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere le voci con saldo uguale a zero. Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi in Euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità agli artt. 2423 e 2423-bis del C.C. e alle disposizioni ed artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall' Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024

non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte, in ragione della comprovata utilità, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Tali aliquote corrispondono con quelle fiscali previste dal D.M. n. 88 del 31/12/1988:

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Macchinari e attrezzature varie: 15%
- Autovetture 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale voce esprime il debito della Società, al netto dei versamenti effettuati a soggetti terzi, così come previsto dalla Legge n° 296 del 27/12/2006.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto esercizio

Vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le differenze su imposte rilevate in esercizi precedenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nuovi principi contabili – OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il nuovo principio contabile OIC 34 sui ricavi. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio, oltre ad omogeneizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 “Crediti” e l'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate in modo specifico. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare quanto disposto dall'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

La rilevazione dei ricavi in bilancio avviene secondo il principio della competenza economica, distinguendo il metodo di rilevazione a seconda che si tratti di vendita di beni o prestazione di servizi.

Con riferimento alla vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, nonché l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per quanto riguarda invece la prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita, nonché l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

In linea generale, quindi, il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione, distintamente individuabili, contenute nel contratto;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- rilevazione del ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società ha effettuato una valutazione ad esito della quale non sono state individuate fattispecie tali da impattare la modalità di rilevazione dei ricavi adottata in precedenza.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente è esclusivamente operativo in quanto per la gestione amministrativa la Società si avvale della collaborazione della struttura della controllante Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. nonché di consulenti esterni, in particolare di uno Studio di consulenza del lavoro per l'elaborazione delle paghe e delle pratiche inerenti.

Organico	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Impiegati (FTE) media annua	23	21	2
Impiegati (FTE) al 31/12	24	20	4

Le unità lavorative medie annue della A.F.V.G. Security S.r.l. nel 2024 sono state pari a 23,23 contro le 21,22 del 2023. Il dato puntuale al 31/12/2024 in termini di F.T.E. si attesta a 23,73, in aumento rispetto al 31/12/2023 (19,88).

La Società, vista la ripresa del traffico che ha raggiunto e superato i livelli ante pandemia, ha sospeso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali per tutti i dipendenti a partire dal 26 marzo 2023.

Informazione su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio.

Tuttavia gli esiti incerti dei conflitti bellici in corso in Ucraina e Medio Oriente e le tensioni macroeconomiche rischiano di avere conseguenze sul traffico aereo a livello mondiale nel 2025. Il perdurare di uno scenario economico instabile caratterizzato da incrementi di costi unitari energetici e dalla probabile introduzione di misure protezionistiche rischia di condizionare il prossimo esercizio determinando incertezza sulla disponibilità di materie prime, criticità nell'approvvigionamento di alcuni materiali, un aumento dei costi operativi correlati al funzionamento delle infrastrutture aeroportuali ed un aumento dei costi di realizzazione di alcuni investimenti. Di contro si segnala che Ryanair ha già confermato, a partire dal mese di aprile 2025, il secondo aeromobile basato a *Trieste Airport* e che la compagnia aerea Transavia (gruppo Air France – KLM) ha confermato per la prima volta la programmazione delle sue operazioni sullo scalo dal 01/04/2025 collegando il Friuli Venezia Giulia con Rotterdam con 3 frequenze settimanali. Quanto sopra unitamente all'annunciato aumento di frequenze sulle rotte esistenti fa sì che il 2025 vedrà concretizzarsi il più grande operativo di sempre da/per Trieste offrendo 27 rotte, di cui 5 nuovi collegamenti per Bucarest, Rotterdam, Praga, Stoccolma e Lamezia Terme.

Il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei e mondiali continua a registrare livelli di crescita costanti, sebbene persista un

condizionamento legato allo scenario geopolitico ed economico. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale nel bimestre chiuso a febbraio i passeggeri di Trieste Airport si sono attestati ad un totale di 171.392 rispetto a 121.508 dello stesso periodo 2024.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Non ci sono state movimentazioni per le Immobilizzazioni Immateriali nel corso dell'esercizio; le voci iscritte a bilancio sono state completamente ammortizzate nel corso esercizio 2019.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	78	(78)

Le immobilizzazioni materiali non hanno registrato, nel corso dell'esercizio, incrementi e sono state completamente ammortizzate nell'esercizio 2023, rettificate dai corrispondenti Fondi di ammortamento. Non si registrano pertanto movimenti nel corso dell'esercizio.

La voce più significativa “Altri beni” comprende mobili e macchine elettroniche d’ufficio oltre all’autovettura aziendale.

Descrizione	Importo
Costo storico	20.548
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.548)
Saldo al 31/12/2023	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2024	0

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni		
708.627	644.478	64.149		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	0	0	0	0
Verso controllanti	684.021	0	0	684.021
Per crediti tributari	21.859	0	0	21.859
Per imposte anticipate	0	0	0	0
Verso altri	2.747	0	0	2.747
	708.627	0	0	708.627

Non esistono crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

I crediti “Verso controllanti” (Euro 684.021) riguardano le fatture non ancora saldate da parte della Controllante “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.” per il servizio di sicurezza svolto in base al D.M. n. 85/1999. Per quanto concerne gli obblighi di cui all’Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l’inesistenza di “Accordi fuori bilancio”.

Si precisa inoltre che le operazioni poste in atto con le “Parti Correlate” di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, risultano concluse a “condizioni di mercato”.

I crediti tributari al 31/12/2024 accolgono il saldo IVA (Euro 21.859).

I “Crediti per Imposte prepagate”, il cui saldo al 31/12/2023 ammontava ad Euro 9.838 e rappresentava il residuo, dopo gli utilizzi del 2022 e 2023, delle perdite fiscali dell’esercizio 2020 (Euro 48.579) e dell’esercizio 2021 (Euro 39.100), sono stati completamente utilizzati. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla parte della presente nota dedicata alla fiscalità differita.

I crediti “Verso altri” sono composti, nel dettaglio, dalle seguenti voci:

- Inps Gestione separata a credito	Euro	2.644
- Cauzioni Telecom	Euro	103

Si segnala che nonostante le numerose richieste di rimborso e la completezza documentale, il credito nei confronti della Gestione separata dell’Inps richiesto a rimborso nel 2015 resta ancora aperto. Si è ritenuto di mantenere ancora aperta tale posta nonostante i segnali di sofferenza, in quanto non sussistono gli estremi perché il credito possa venir stralciato.

Ai sensi dell’art. 2427 n° 6 del C.C. si specifica che i crediti sono collocati

interamente all'interno del territorio nazionale.

III. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
163.104	180.355	(17.251)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Depositi bancari e postali	162.922	179.362
Denari e altri valori in cassa	183	993
	163.104	180.355

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.013	344	4.670

La voce “risconti attivi” accoglie l’importo di competenza del 2025 della polizza RC e del bollo per l’auto aziendale, nonché il risconto calcolato sul vestiario e sulle dotazioni del personale con durata biennale.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
270.300	198.853	71.447

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Capitale	100.000	0	0	100.000
Riserva legale	8.167	1.910	0	10.077
Riserva per conversione arrotondam.	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	52.499	36.277	0	88.776
Utili (perdite) d'esercizio	38.187	71.447	(38.187)	71.447
	198.853	109.634	(38.187)	270.300

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	100	1.000
Totale	100	1.000

Le quote azionarie della Società sono interamente possedute dalla “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.” che gestisce lo scalo regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riporto a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2022	100.000	7.458	39.037	0	146.494
Risultato dell'esercizio 2022	0	0	0	14.172	14.172
Destinazione del risultato dell'esercizio 2022	0	709	13.463	(14.172)	0
All'inizio dell'esercizio 2023	100.000	8.167	52.500	0	160.666
Risultato dell'esercizio 2023	0	0	0	38.187	38.187
Destinazione del risultato dell'esercizio 2023	0	1.910	36.277	(38.187)	0
All'inizio dell'esercizio 2024	100.000	10.077	88.777	0	198.854
Risultato dell'esercizio 2024	0	0	0	71.447	71.447

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
397.532	376.535	20.997

La variazione è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
TFR movimenti del periodo	376.535	38.810	17.814	397.532

Il Fondo T.F.R. è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C. pertanto gli incrementi sono determinati dall'accantonamento dell'anno, nonché dalla rivalutazione del Fondo esistente in azienda, e i decrementi dagli utilizzi per esodi e/o per anticipazioni. Non sono applicabili le previsioni di cui alla Legge 296/2006, ma si segnala che alcuni dipendenti hanno aderito a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
208.809	249.677	(40.868)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e scadono tutti entro i 12 mesi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Fornitori	40.447	0	0	40.447
Verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	35.775	0	0	35.775
Debiti verso istituiti di previdenza	29.345	0	0	29.345
Verso altri	103.242	0	0	103.242
	208.809	0	0	208.809

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Le fatture da ricevere al 31/12/2024 ammontano ad Euro 29.317 e si riferiscono principalmente al corrispettivo dovuto alla società di consulenza per l'elaborazione delle paghe e al compenso spettante al sindaco unico per la revisione legale e il controllo contabile.

I "Debiti verso controllanti" al 31/12/2024 per i servizi amministrativi che gli Uffici della Aeroporto S.p.A. effettuano per conto della Società, sono stati interamente saldati/compensati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce più significativa riguarda il debito v/o l'Erario per ritenute d'imposta su lavoro dipendente (Euro 8.261), interamente saldato alla data di redazione del presente bilancio, e i debiti per IRAP (Euro 6.780) e IRES (18.788) dell'esercizio, al netto degli acconti già versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza" comprendono i debiti per INPS e INAIL, essi risultano interamente saldati alla data della redazione del presente bilancio, ad eccezione che per la parte relativa alle retribuzioni differite.

Nella voce "Altri Debiti" le poste più consistenti sono rappresentate dal debito verso dipendenti per retribuzioni differite, ferie non godute e 14[^] mensilità maturata (complessivamente pari ad Euro 102.160, contro Euro 87.009 del 2023). I debiti verso i Fondi di previdenza integrativa al 31/12/2024 ammontano complessivamente ad Euro 909.

Alla data del 31/12/2024 non sussistono debiti al di fuori del territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
103	111	(8)

Al 31/12/2024 risultano ratei passivi per la liquidazione delle spese di gestione dell'estratto conto bancario.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.029.441	877.734	151.707

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.001.892	876.299	125.593
Altri ricavi e proventi	27.549	1.435	26.113
- vari	27.549	758	26.791
- contributi in conto esercizio	0	677	(677)
	1.029.441	877.734	151.707

I ricavi delle prestazioni sono correlati alle attività svolte dalla Società nel corso dell'esercizio e prestate, nella loro totalità, nei confronti della Controllante “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.”.

L'incremento voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” rispetto all'esercizio precedente (+ 14,3 %), è da riferire all'aumento del monte ore di attività svolta dalla Società per gli effetti dell'incremento in termini di movimenti e di volumi di traffico in netta ripresa dopo la pandemia da COVID-19. Il numero di passeggeri dell'aeroporto nel 2024 si è attestato a 1.319.813 con un incremento dell'+41,5% rispetto l'esercizio precedente (932.767). Gli effetti positivi sul risultato economico del 2024 sono evidenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
912.377	817.427	94.950

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.490	10.766	(4.275)
Servizi	116.783	109.296	7.487
Godimento Beni di Terzi	489	658	(169)
Salari e Stipendi	580.548	495.525	85.023
Oneri sociali	163.160	161.076	2.084
Trattamento di fine rapporto	43.110	38.423	4.687
Altri costi del personale	0	0	0
Amm.to immobilizz. Materiali	0	25	(25)
Oneri diversi di gestione	1.795	1.658	137

	912.377	817.427	94.950
--	---------	---------	--------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.490	10.766	(4.275)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materiale vario per manutenzione	0	826	(826)
Altri materiali di consumo	3.104	6.197	(3.093)
Combustibile autovetture	822	670	152
Vestiario impiegati	2.565	3.073	(508)
	6.490	10.766	(4.276)

I “Costi per materie di consumo” sono relativi sia all’acquisto di materiali impiegati direttamente nell’attività di controllo come guanti, calzature che alla manutenzione e il funzionamento degli apparati per la rilevazione di esplosivi.

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
116.783	109.296	7.487

Tra i costi per servizi le voci più rilevanti sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Servizi Amministrativi	30.098	37.683	(7.585)
Servizi Industriali	2.912	0	2.912
Consulenze	12.609	14.753	(2.144)
Assicurazioni	2.489	2.355	135
Compensi Organi Sociali	8.320	8.320	0
Altri costi del personale	51.123	46.185	4.938
	116.783	109.296	(1.745)

Costi per Godimento Beni di Terzi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
489	658	(169)

La voce accoglie i canoni di utilizzo di una licenza per un software amministrativo.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
786.819	695.024	91.795

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	580.548	495.525	85.023
Oneri sociali	163.160	161.076	2.084
TFR	43.110	38.423	4.687
Altri costi del personale	0	0	0
	786.819	695.024	91.795

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente assunto, ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo.

L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile all'incremento delle ore di attività svolta. Come già illustrato nella sezione della presente Nota dedicata al Valore della produzione, la ripresa del traffico e l'aumento dei passeggeri in partenza dallo scalo regionale, che hanno raggiunto e superato i valori pre pandemia, ha fatto sospendere il ricorso alla cassa integrazione e agli altri ammortizzatori sociali (Contratto di Solidarietà) a partire dal 26 marzo 2023.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	25	(25)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Amm.ti Immobilizz. Immateriali	0	0	0
Amm.ti Immobilizz. Materiali	0	25	(25)
	0	25	(25)

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, si precisa, che non sono stati calcolati ammortamenti per l'esercizio, in quanto, sulla base della durata utile del loro sfruttamento nella fase produttiva, secondo le percentuali specificate nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, i cespiti risultavano al 1/1/2024 completamente ammortizzati.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.795	1.658	137

In questa voce sono ricomprese, la tassa per i diritti camerali, la tassa di vidimazione dei libri sociali, la tassa di circolazione dell'autovettura aziendale ed altri oneri fuori competenza economica riallocati in applicazione D.lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 34/2013/UE.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	(5)	5

La gestione finanziaria non rileva significative variazioni rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
45.616	22.116	23.501

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	35.802	10.228	25.574
IRES	21.748	2.955	18.793
IRAP	14.054	7.273	6.781
Imposte differite	9.838	11.819	(1.981)
IRES	9.838	0	9.838
IRAP	0	11.819	-11.819
Imposte anni precedenti	(24)	69	(93)
IRES	(24)	22	(46)
IRAP	0	47	(47)
	45.616	22.116	23.501

Imposte correnti

Determinazione dell'imponibile IRES

La Società, che svolge per conto della Controllante “Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.” di gestione aeroportuale, i servizi di sicurezza previsti dall’art. 2 del D.M. n. 85/1999 e s.m.i., aveva recepito dal 2019 al 2021 l’applicazione dell’addizionale I.R.E.S. (+3,5%) sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività svolte in base a concessioni autostradali, a concessioni di gestione aeroportuale, autorizzazioni e concessioni portuali, e concessioni ferroviarie, prevista da un emendamento alla “Legge di Bilancio 2020” approvato dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica Italiana. Con l’esercizio 2022 l’imposta IRES dal 37,5% è ritornata a scontare l’aliquota ordinaria del 24%. Il calcolo della stima delle imposte evidenzia un imponibile fiscale, al netto delle perdite fiscali residue, pari ad Euro 90.618 e pertanto un IRES corrente di Euro 21.748.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	117.064	
Variazioni in aumento	1.343	
Variazioni in diminuzione	0	
Imponibile fiscale lordo	118.407	
Perdite fiscali utilizzabili fino all'80% dell'imponibile	27.789	
Imponibile fiscale netto	90.618	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (24 %)		21.748

Determinazione dell'imponibile IRAP

Per quanto concerne l’I.R.A.P., l’aliquota applicata, pari al 4,20% (anziché del 3,97%) è quella prevista dal D.Lgs. 446/1997 per le “Società di capitali ed enti commerciali che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori”.

Si evidenzia che, a seguito dell’applicazione deduzioni sul costo del lavoro (c.d. cuneo fiscale) previste dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 – comma 4-octies del D. Lgs. 446/1997), si determina un reddito netto di Euro 334.605 e pertanto l’IRAP di competenza dell’esercizio è pari ad Euro 14.054.

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	117.064	
Spese per il personale	786.819	
Altri ricavi non imponibili ai fini IRAP	0	
Altri costi non deducibili ai fini IRAP	379	
Deduzioni relative al costo del personale	569.656	
Imponibile fiscale	334.605	

IRAP corrente per l'esercizio (4,2%)

14.054

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie per Euro 47 maggiore IRAP e per Euro 24 maggiore IRES di esercizi precedenti così come rideterminate nella Dichiarazione Redditi SC 2024 che la Società ha presentato nell'esercizio, come da termini di legge.

Fiscalità differita

Per quanto previsto nel punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che è stata rilevata IRES differita per Euro -9.838 a seguito del completo utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi 2020 e 2021 nel limite dell'80% del reddito fiscale generato nell'esercizio.

Compensi Amministratori e Sindaci

L'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2022 ha confermato nella carica di Amministratore Unico per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, l'ing. Marco Consalvo, senza attribuzione di alcun compenso.

Nella seduta del 6 maggio 2024 l'Assemblea Ordinaria ha riconfermato Sindaco Unico con la funzione anche di revisore legale dei conti la Dott.ssa Lorella Torchio che resterà in carica per tre esercizi sino all'approvazione del bilancio 2026 percependo un compenso annuale di Euro 8.000 lordi, di cui Euro 4.000 per la revisione legale.

Informazioni ai sensi dell'art. 1- commi 125-129, Legge 124/2017

In conformità a quanto previsto dalla Legge 124/2017, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio 2024 non ha ricevuto da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”.

Altre informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di “Accordi fuori bilancio”, mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le “Parti Correlate” di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, si specifica che le stesse sono comunque concluse a “condizioni di mercato”.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A seguito delle risultanze del conto economico, si determina un utile d'esercizio di Euro 71.448 che si propone di destinare Riserva Legale per Euro 3.573 e a Riserva Utili portati a nuovo per Euro 67.875.

Ronchi dei Legionari, 29/04/2025.

L'Amministratore Unico

Marco Consalvo

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

All'Assemblea dei Soci di A.F.V.G. Security S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.F.V.G. Security srl (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Continuità aziendale

Nella redazione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che abbia valutato la sussistenza delle condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Le specifiche valutazioni in merito effettuate dall'Amministratore Unico per l'esercizio 2024 sono state esposte nella nota integrativa in modo chiaro e comprensibile.

Il mio giudizio è espresso senza rilievi con riferimento a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Mi sono incontrata con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la

raccolta di informazioni dall'organo amministrativo stesso e dai responsabili di funzione e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Trieste, Piazza Carlo Goldoni n. 9

14 Aprile 2025

Il Sindaco Unico

Lorella Torchio

